



COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

Città Metropolitana di Bologna

C.C. NR. 16 DEL 3 MARZO 2021

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI DEL GRUPPO "NOI PER OZZANO" IN MERITO AL PALAZZO DELLA CULTURA E ALLE SCUOLE MEDIE PANZACCHI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2021 addì 3 del mese di Marzo, alle ore 19.10, ai sensi delle vigenti disposizioni per fronteggiare la diffusione del virus covid-19, a seguito di convocazione, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale, con **seduta pubblica di prima convocazione**, in audio-videoconferenza mediante la piattaforma Google Meet, secondo le modalità di svolgimento in via telematica stabilite con provvedimento Sindacale PG. n. 0008832 del 17/04/2020 e nel rispetto della trasparenza e tracciabilità dei lavori.

Publicità e trasparenza vengono garantite attraverso la pubblicazione della videoconferenza in modalità live streaming sul canale pubblico del Comune di Ozzano dell'Emilia.

Sono intervenuti i signori Consiglieri:

	Presenti		Presenti
LELLI LUCA	SI	D'ARCO MATTEO	SI
CEVENINI FEDERICA	SI	VASON MONIA	SI
CORRADO MARIANGELA	SI	CORRENTE CARMINE	SI
DALL'OLIO MIRCO	SI	TREVISAN TIZIANA	NO
DI OTO MATTEO	SI	GORI ALDO	SI
BEATRICE RICCARDO	SI	BANDINI BRUNA	SI
CUOMO ALESSIA	SI		
LANZARINI FABIO	SI		
RIVOLA MARCO	SI		
VALERIO ELENA	SI		
MAGAROLI MILENA	SI		

Così presenti n. 16 su 17 Consiglieri assegnati e in carica, la cui presenza è stata accertata mediante appello nominale.

Partecipa l'infrascritto Segretario reggente a scavalco **Dott. Marco Carapezzi**, collegato in audio-videoconferenza.

Partecipano gli Assessori extra-consiliari Marco Esposito e Claudio Garagnani.

LELLI LUCA nella sua qualità di Presidente assume la Presidenza e, riconosciuta la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto, fra gli altri, all'ordine del giorno, ricordando che alle votazioni si procederà per appello nominale e con comunicazione dell'esito al termine della votazione.

Designati a scrutatori della votazione i Signori:

- VASON MONIA
- MAGAROLI MILENA
- GORI ALDO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 16 DEL 3 MARZO 2021

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI DEL GRUPPO "NOI PER OZZANO" IN MERITO AL PALAZZO DELLA CULTURA E ALLE SCUOLE MEDIE PANZACCHI

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione presentata dai Consiglieri del gruppo consiliare “Noi per Ozzano”, acquisita al protocollo generale n. 0004043 del 22 febbraio 2021 ed il cui testo viene allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO l’art. 26 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

UDITO l’intervento della Consiglieria Vason (Capogruppo di “Noi per Ozzano), la quale dà lettura di una piccola premessa e poi della mozione, entrambe vengono allegate al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

UDITO l’intervento dell’Assessore Corrado la quale dà lettura del proprio intervento, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

UDITI gli interventi dei Consiglieri:

- **Bandini** (del Gruppo “Progresso Ozzano) la quale espone una serie di considerazioni e problematiche collegate all'organizzazione del trasferimento di quanto è contenuto nel Palazzo della Cultura e nuovamente esprime manifestazioni di dissenso con l’invito a riflettere;
- **Lanzarini** (Capogruppo di “Passione in Comune) il quale in merito alla mozione, dà lettura del proprio intervento, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- **Gori** (Capogruppo di “Progresso Ozzano”) il quale espone un confronto sui costi delle cassette scartate e, propone una urbanizzazione davanti al palazzetto dello sport per il contenimento dei costi;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 26 sopra richiamato, la mozione deve concludersi con una risoluzione approvata dal Consiglio Comunale nelle forme previste per la votazione delle deliberazioni;

DATO ATTO CHE la presente deliberazione costituisce atto di indirizzo (ai sensi dell’art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000) e pertanto non viene richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnica;

IL SINDACO mette in votazione la mozione presentata dal gruppo consiliare “Noi per Ozzano”;

ESPERITA la votazione in forma palese, si attesta il seguente risultato:

presenti nr.	16	
voti nr.	16	
favorevoli nr.	4	
contrari nr.	12	LELLI LUCA, CEVENINI FEDERICA, CORRADO MARIANGELA, DALL'OLIO MIRCO, DI OTO MATTEO, BEATRICE RICCARDO, CUOMO ALESSIA, LANZARINI FABIO, RIVOLA MARCO, VALERIO ELENA, MAGAROLI MILENA, D'ARCO MATTEO
astenuti nr.	0	

DELIBERA

1. per le considerazioni premesse di **respingere** la mozione presentata dai Consiglieri del gruppo consiliare “Noi per Ozzano”.

Per tutta la durata della seduta non si sono verificati problemi di connessione.

Alle ore 22.15 termina la seduta.



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
LELLI LUCA

Il Segretario reggente a scavalco
Dott. Marco Carapezzi



**GRUPPO CONSILIARE
NOI PER OZZANO**

Al Sindaco Luca Lelli
Agli uffici competenti

Ozzano dell'Emilia, 22/02/2021

Oggetto: Mozione Palazzo della Cultura/Scuole medie Panzacchi

PREMESSO CHE:

- nel Piano Triennale delle opere Pubbliche 2020-2022 è inserita, nell'annualità 2020, la realizzazione della nuova scuola Media Panzacchi;
- nella medesima annualità era anche inserita l'opera denominata "Allestimento temporaneo della ex caserma Gamberini a scuola media" per la durata dei lavori di esecuzione della nuova scuola;
- con delibera di Giunta Comunale n. 70 del 20 luglio 2020, l'Amministrazione ha preso atto delle risultanze dello studio di fattibilità relativo all'allestimento della ex Caserma Gamberini a scuola media;
- in particolare, si è preso atto che le problematiche di natura strutturale dello stabile, impongono interventi strutturali necessari in aggiunta a quelli di allestimento, che non rendono sostenibile l'intervento per le finalità individuate;
- con delibera di Giunta Comunale n. 112 del 11 novembre 2020, l'amministrazione ha approvato lo studio di fattibilità per i lavori di allestimento della sede provvisoria della Scuola Media Panzacchi e della Biblioteca;

CONSIDERATO CHE

Riteniamo sia immorale chiedere ai cittadini di rinunciare all'unico centro di aggregazione presente sul territorio, in virtù anche del fatto che nei prossimi anni avremmo bisogno di luoghi dove poter recuperare in sicurezza la socialità, proprio per questo motivo erano state presentate diverse soluzioni alternative non prese seriamente in considerazione dall'amministrazione.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

Secondo i dati in nostro possesso, ci risulta che manchino ancora euro 3.000.000 per completare la copertura economica per la costruzione della nuova scuola media Panzacchi (2.000.000 euro contributo BEI e 1.000.000 di euro relativi al Contributo Regione Emilia Romagna per bando rigenerazione urbana); e sempre secondo le poche notizie rilevate sappiamo che l'amministrazione avrebbe in programma di iniziare i lavori di trasferimento della biblioteca, in un luogo ancora da destinarsi, entro aprile 2021.

Riteniamo inoltre che i lavori da effettuare presso il palazzo della Cultura e spazio adiacente, siano ingenti e ancora troppo incerti, avendo a disposizione solo una Relazione Tecnica dello Studio di Fattibilità datata ottobre 2020 e non avendo ancora un progetto definitivo;

VISTO CHE

Questo progetto risulta essere il più impegnativo degli ultimi anni e che la sistemazione provvisoria dei ragazzi ha destato una forte resistenza da gran parte della cittadinanza, delle associazioni e di tutti i fruitori del servizio, sarebbe stato oculato e ammirevole da parte dell'amministrazione programmare un tavolo di confronto con tutti i gruppi consiliari con lo scopo di unire le forze per cercare di produrre una soluzione ottimale e che creasse il minor disagio possibile alla cittadinanza;

DATO CHE

riteniamo sia dannoso iniziare i lavori di adeguamento del palazzo della cultura in scuola media senza avere la totale copertura economica per la costruzione della nuova sede, considerato anche che non è ancora stato approvato il progetto definitivo del palazzo della cultura e non sono ancora pervenuti i pareri basilari dei vigili del fuoco, Ausl e autorizzazione sismica.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a non procedere con ulteriori lavori prima di avere la certezza della copertura totale per la nuova scuola media Panzacchi e di attendere sia i pareri dei Vigili del Fuoco, Ausl e autorizzazione sismica sia l'approvazione del progetto definitivo prima di sgomberare i locali del Palazzo della Cultura, ribadendo il nostro dissenso all'allestimento del Palazzo della Cultura come sede provvisoria per la scuola media.

Proponenti:
Vason, Trevisan, Corrente
Noi per Ozzano

Intervento Monia Vason Capogruppo “Noi per Ozzano”

PUNTO 7

Siamo molto preoccupati per quello che stiamo vedendo succedere in relazione alla nuova scuola media e alla sede provvisoria per i ragazzi. Vediamo molta confusione, continui cambi di rotta e poche scelte decise e dettate dal buon senso. Ribadiamo che per noi è sbagliato spendere un importo così elevato per un'unica opera, soprattutto in un periodo come questo dove le priorità sono sicuramente altre. Siamo preoccupati perché le notizie che veniamo a sapere, sempre da fonti non ufficiali perché purtroppo l'amministrazione non ci coinvolge nonostante più di una volta ci siamo resi disponibili al dialogo, al ragionamento condiviso, sono notizie contraddittorie e surreali.

Un giorno si dice teniamo la biblioteca ragazzi coscienti del fatto che un'attività non scolastica all'interno dell'edificio dovrebbe avere servizi ed entrate dedicate e non condivise, il giorno dopo si dichiara che la biblioteca ragazzi non può rimanere perché altrimenti bisognerebbe noleggiare più prefabbricati e i soldi non ci sono. Un giorno si dice di sgombrare i sotterranei della biblioteca, il giorno dopo invece si dice di lasciare tutto lì perché non servono più quei locali.

Ribadiamo che la scelta del palazzo della cultura come sede temporanea della scuola media è per noi una scelta incosciente perché si toglie l'unico centro di aggregazione che abbiamo ad Ozzano, sperando che tra qualche mese potremmo dichiararci fuori dalla pandemia il bisogno di socializzare, di incontrarci, di condividere momenti, di riunirci sarà sempre più forte e dove potremmo farlo? Dove si potrà ascoltare un concerto della scuola di musica? Dove si potranno fare riunioni con la cittadinanza? Dove manderemo il pomeriggio i nostri ragazzi a studiare? Dove le molteplici associazioni che gravitano intorno al palazzo della cultura potranno tornare a riunirsi? Davvero ad Ozzano non c'era un'alternativa migliore? Davvero avete bussato a tutte le porte? La mozione che presentiamo stasera è frutto di un grosso dubbio: cosa succederebbe se una volta preparato il palazzo della cultura ad ospitare la scuola ci si accorgesse che i soldi promessi per qualche motivo non arrivassero? Ci ritroveremmo ad avere magari una scuola demolita, un palazzo della cultura raffazzonato e un bando che non si può indire per mancanza di finanziamenti? Dato che non vogliamo che questo accada e che l'amministrazione deve ragionare come un buon padre di famiglia, pensiamo sia doveroso non toccare il palazzo della cultura fino a quando non si hanno in cassa i contributi totali e finché non si hanno i pareri positivi dei vigili del fuoco e di Ausl per quanto riguarda il palazzo della cultura.

Intervento in risposta alla mozione in merito al Palazzo della Cultura e alle scuole medie Panzacchi
Mariangela Corrado, assessore llpp e vicesindaco

Il percorso per la nuova Panzacchi è mosso unicamente al fine di perseguire un *bene comune*.

Si sta cioè lavorando con serietà e con una visione lungimirante, volendo investire sul futuro, preoccupandoci – da amministratori eletti - della comunità dei nostri concittadini, prestando prioritaria attenzione ai giovani, alla loro formazione e alle loro necessità e al contempo alla opportunità di realizzare spazi culturali sportivi civici per ampliare l'offerta e la qualità dei servizi pubblici per il nostro territorio.

Lo auspico e lo ribadisco ancora una volta: il percorso per la Nuova Panzacchi ha le caratteristiche e le valenze perché venga condiviso – anche in sede di Consiglio comunale - come obiettivo comune a beneficio della nostra comunità ozzanese.

In questa cornice – da tenere sempre in mente – la mozione ci pone le contrarietà sull'allestimento della sede scolastica provvisoria nel palazzo della cultura, ponendo questa nostra scelta come *immorale*.

Ribalto il punto di vista per sottolineare che senza dubbio la scelta del Palazzo della Cultura determina una difficoltà (pur se temporanea) ... che è posta e va affrontata nella prospettiva del beneficio finale del nuovo centro scolastico e civico in grado di valorizzare istanze sociali, formative e culturali.

Si tratta infatti di una situazione temporanea che si sta affrontando con attenzione; la difficoltà non ci deve spaventare e non ci lascia inermi.

Con l'allestimento della scuola provvisoria, permangono nel Palazzo della Cultura le sedi delle due associazioni attualmente presenti; viene anche mantenuto il Museo di Città di Claterna e lo spazio attiguo per laboratori e attività multimediali, anche in orario extrascolastico.

La biblioteca si sposta negli spazi di via Moro; si stanno definendo anche altri spazi nonché il deposito per i libri in modo da garantire il servizio del prestito.

È in corso poi un attento lavoro - a cura dell'assessorato Cultura con le associazioni e i singoli interessati - per collocare in luoghi e spazi già esistenti e disponibili nel territorio la conferma e la riproposta delle diverse attività socioculturali con l'opportunità di un'offerta culturale diversificata e diffusa. Si sta lavorando attentamente, ci sono azioni proattive in corso anche per individuare altre modalità prima impensabili e comunque attrattive.

L'arena estiva, per esempio, è nata dalle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria; nessuno ne aveva sentito mai la necessità e ora invece è giustamente tanto applaudita che si richiede venga comunque riproposta. Da una difficoltà è nata una inaspettata idea e opportunità.

Il potenziale creativo è certo elevato in coloro (singoli e associazioni) che amano e credono nella **Cultura**, che la producono e che ne sono sani portatori! La pianificazione in corso, nell'ambito della consulta cultura e dei dialoghi singoli con l'assessore Valerio, sta definendo un calendario nuovo, con iniziative culturali ed eventi per la socialità a partire dal prossimo autunno. La cultura non si ferma!

Nel bilancio dell'Ente, le voci e le cifre per i servizi socioculturali sono mantenute saldamente anche per i prossimi anni.

Sulla **copertura finanziaria** dell'opera Nuova Panzacchi non è corretto quanto riportato nella premessa della mozione, in quanto il **contributo di 1 mln di euro** è già stato assegnato al progetto Nuova Panzacchi da parte della Regione Emilia-Romagna; si veda la delib. GR n. 1042 del 24.06.2019. Il contributo è interamente coperto da Fondi Strutturali Comunitari (come risulta dalla delib. GR n. 940 del 28.07.2020).

Avevamo anche già comunicato questa informazione in Consiglio comunale a luglio 2020 in risposta ad una interpellanza sulle fonti di finanziamento della Nuova Panzacchi.

La condizione per non perdere il contributo è di giungere alla proposta di aggiudicazione dei lavori per la Nuova Panzacchi entro il 31.12.2021.

L'intervento Nuova Panzacchi è poi tra gli interventi ammessi e in graduatoria per altri due importanti contributi pubblici:

- il **contributo di 2 mln di euro** da parte del Ministero dell'Istruzione nell'ambito della Programmazione per l'Edilizia scolastica 2018-2020, in cui l'intervento del Comune di Ozzano dell'Emilia è nella graduatoria del 2020 (al terzo posto dopo gli interventi dei Comuni di Sasso Marconi e Vergato). Nei giorni scorsi, abbiamo ricevuto la notizia informale dell'erogazione di una prima tranche di fondi ministeriali per gli interventi del 2020 di cui però risulta che potremmo essere beneficiari solo per un importo parziale.

- il **contributo di 2,26 mln di euro** nell'ambito del finanziamento ministeriale sugli interventi di Messa in sicurezza degli edifici e del territorio (di cui vi aveva fatto cenno anche il sindaco in una precedente seduta del Consiglio comunale). In questi stessi, abbiamo ricevuto la comunicazione ufficiale che l'intervento Nuova Panzacchi è tra quelli ammessi. Si attendono anche su questa linea di finanziamento prossime tranche di erogazione (si veda Comunicato del 23.02.2021 del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno).

In questi giorni, dunque, siamo impegnati con approfondimenti in corso con gli enti competenti (Ministero, Regione, Città metropolitana) sui tempi di erogazione dei fondi per queste due graduatorie, oltre a porre in esame anche strade alternative.

Così, nello stesso tempo, per non vanificare il contributo sulla rigenerazione urbana già assegnato, è in corso la verifica delle condizioni che la normativa prevede in tema di appalti pubblici per la nostra specifica situazione al fine di poter avviare la gara di affidamento dei lavori per la Nuova Panzacchi.

La programmazione prossima che ci siamo posti per gli interventi prevede ad oggi l'approvazione del progetto esecutivo della nuova Panzacchi con la copertura finanziaria per l'intervento cantierabile, quindi si avvierà la procedura per l'affidamento dei lavori per la sede provvisoria.

Si sta procedendo dunque per essere pronti all'avvio dei **lavori per l'allestimento del Palazzo della Cultura a sede scolastica**; dallo studio di fattibilità (che contiene non solo la relazione, ma anche il computo metrico e gli elaborati grafici di progetto) si stanno approfondendo i livelli successivi di progettazione come prevede la normativa.

Nel Palazzo della Cultura già sono presenti funzioni con una potenziale massiva presenza di persone; funzioni individuate e autorizzate (la struttura ha una pratica Vigili del fuoco e un CPI in essere). I progettisti e i tecnici dell'antincendio sono al lavoro per presentare le istanze agli Enti preposti (Vigili del fuoco e Ausl) nel rispetto dei requisiti specifici che vengono richiesti ora per un uso scolastico temporaneo del fabbricato. I lavori poi rispetteranno le eventuali prescrizioni che dovessero essere evidenziate. L'autorizzazione sismica sarà richiesta invece per l'allestimento temporaneo del basamento per l'alloggiamento dei prefabbricati.

Peraltro, lo ricordo, già alcuni anni fa lo stesso Palazzo della Cultura è stato utilizzato come sede scolastica temporanea – pur se con altri numeri di alunni, decisamente inferiori - ... e in quel caso se ne è presentata la necessità anche con grande urgenza. La scelta da parte dell'Amministrazione comunale allora fu quella di utilizzare il Palazzo della Cultura – pur senza dover spostare la sede della biblioteca, certo – ma quello che mi preme sottolineare è che in quell'occasione il fabbricato ha accolto in maniera egregia tale funzione.

Dunque, il lavoro che si sta svolgendo - con attenzione e serietà - da parte degli amministratori e tanto più della struttura tecnica comunale e dei professionisti esterni è assolutamente svolto nel rispetto della normativa oltre che nel dialogo con gli Enti competenti poi al rilascio dei pareri necessari.

Questo è il lavoro e l'impegno già in atto e che si sta portando avanti senza sciupare tempo prezioso.



Accusare di immoralità l'Amministrazione, adducendo che sia stata avanzata la richiesta ai cittadini di rinunciare all'unico punto di aggregazione presente sul territorio è una affermazione che risulta palesemente forzata, che ha una chiara connotazione strumentale.

Queste parole fanno il paio con quelle che accusano di voler distruggere la cultura che, in alcuni commenti, è diventato addirittura quello di voler abbattere, stasera abbiamo sentito anche smantellare, il Palazzo della Cultura.

Nessuno abbatte nulla: si spostano i luoghi, si riorganizzano i servizi ma si continuerà a svolgere tutto.

Le soluzioni percorribili che si dice siano state presentate erano già state vagliate e scartate per motivi oggettivi: prima di affermare che non sono state prese in considerazione, bisognerebbe fare lo sforzo di ascoltare, non di limitarsi a sentire.

La soluzione del Palazzo della Cultura, ripeto una cosa già detta, non è la soluzione ottimale: è la soluzione che oggettivamente, sia per aspetto logistico sia per aspetto economico, risulta essere l'unica sostenibile.

Viene mossa l'accusa di non aver avviato un tavolo di confronto con tutti i gruppi consiliari ma le occasioni di confronto ci sono state, compatibilmente con l'emergenza sanitaria in corso, ma piuttosto che apportare un contributo per ottimizzare i tempi nel trovare spazi e soluzioni le opposizioni, tanto Noi per Ozzano quanto Progresso Ozzano, hanno preferito dire di NO e farsi scudo della frase "noi siamo a favore della scuola ma..." seguito, a seconda dei momenti da: ma non siamo d'accordo sulla caserma, ma non siamo d'accordo sul progetto perché costa troppo, ma non siamo d'accordo ad usare il Palazzo della Cultura, e via di questo passo e si è preferito proporre cose già viste ed oggettivamente superate: la rotazione del progetto, le cassette prefabbricate, il recupero di capannoni industriali dismessi sui quali la proprietà si era già detta non interessata, l'acquisizione di aree per fabbricare la nuova scuola, mandando all'aria tutto il progetto per come è stato pensato, dando poi per scontato che le proprietà delle aree localizzate avrebbero dato gratuitamente (od a costi "convenienti") i terreni, facendo finta, inoltre, di non sapere (oppure anche stavolta perché non si è ascoltato) che tra i finanziamenti è presente anche una fonte conquistata per la natura di rigenerazione urbana del progetto che si andrebbe a perdere spostandolo in un'area che oggi è uno spazio verde.

Su una cosa siamo d'accordo: questo progetto risulta essere il più impegnativo degli ultimi anni anzi, non solo degli ultimi, da molti anni.

E proprio per questo sarebbe stato auspicabile un apporto delle opposizioni, non un'ostruzione.

Mi limito a ricordare che non abbiamo il tempo per rimettere in dubbio il progetto, ancora una volta, più di quanto sia stato fatto finora. Rischiamo di perdere dei finanziamenti ma non solo, rischiamo di far saltare tutto.

Il progetto è stato condiviso con le realtà associative, con le quali è presente un dialogo costante per ottenere la continuità delle attività culturali sul territorio, incontri e momenti di scambio coordinati in modo particolare dall'Assessore Elena Valerio, a riprova del fatto che la condivisione è presente nel modo di lavorare della Giunta. Ricordo essere presente una cifra per il ripristino del Palazzo della Cultura.

Una parte della cittadinanza non è d'accordo: lo sappiamo e dispiace, ma purtroppo è nelle cose: perché qualsiasi scelta avrebbe una parte di cittadinanza che ne preferirebbe una diversa. Questo è uno dei motivi per i quali bisogna basarsi su dati oggettivi e non sulle preferenze personali: mi auguro che una parte di chi oggi si dichiara contrario, leggendo bene i dati possa cambiare idea.

Ma la cultura non si ferma, per questo progetto!

Dobbiamo registrare, questo sì, che l'emergenza sanitaria è stata un ostacolo alle attività e, purtroppo, ancora non sappiamo per quanto si protrarrà, vista anche l'evoluzione degli ultimi giorni!

Se guardiamo alle iniziative, però, vediamo lo sguardo rivolto al domani: è stato pubblicato il bando cultura, si sta lavorando per la nuova Arena estiva 2021 insieme alla Consulta della Cultura e Pro Loco, perché la verità è che a questa Amministrazione la cultura sta a cuore, non si ha l'intenzione di distruggerla! Non a caso stiamo parlando di una nuova scuola (per inciso con caratteristiche del progetto a energia quasi zero), un auditorium ed anche una palestra: forse se non interessasse sarebbe più facile abbandonare il progetto e pensare ad altro.

Si sta chiedendo un sacrificio? Sì, questo sì, ma per un periodo limitato, per trarne giovamento sul lungo periodo. Non stiamo facendo un passo indietro, stiamo prendendo la rincorsa per fare un salto. I prossimi anni saranno impegnativi? Sì certo, non è facile spostare un servizio come una scuola e portare a termine un progetto importante come quello attorno alle nuove Panzacchi pensando sia una passeggiata ma, come si dice, Roma non è stata costruita in un giorno.

Riteniamo quindi, inopportuno arrestare l'avanzamento del progetto anzi, ci auspichiamo che le prossime tappe siano puntuali, quando non possibile anticiparle. Allo stesso tempo non vediamo alternative valide ad utilizzare il Palazzo della Cultura come sede temporanea.

Per questo motivo voteremo contro alla mozione presentata.



Comune di Ozzano dell'Emilia

La deliberazione Consiglio Comunale num. 2021/16 del 03.03.2021 è divenuta esecutiva il 05.04.2021 trascorsi 11 giorni di pubblicazione all'Albo pretorio, avvenuta il 24.03.2021, ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000.



Comune di Ozzano dell'Emilia

La deliberazione Consiglio Comunale num. 2021/16 del 03.03.2021 è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000, dal 24.03.2021 al 09.04.2021

Addì, 10.04.2021

per Il Responsabile Unico della
Pubblicazione
L'addetto all'Albo